





CHE TEMPO FA

ADESSO	12°C
MAR 16	8.6°C 10.5°C
MER 17	9.2°C 12.9°C

@Datameteo.com

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

- #ILBELLOCISALVERÀ
- Stadio Aperto
- Genoa: la Voce del Cuore
- Samp: la Voce del Cuore
- Entella: la Voce del Cuore
- Meraviglie e leggende di Genova
- Botteghe storiche e locali di tradizione
- Gen Z - il mondo dei giovani
- Venerdindie
- Un Occhio sul Mondo
- GenovaSport2024
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- La musica che ci gira intorno
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA

ATTUALITÀ | 15 dicembre 2025, 08:00

Percorsi personalizzati per adolescenti in difficoltà: il progetto TAG Teen Agency intercetta settantasei richieste in nove mesi

L'iniziativa coinvolge scuole, servizi e famiglie con un'équipe di psicologi, educatori e pedagogisti che lavorano "sul terreno" dei ragazzi per rispondere ai loro bisogni. La responsabile Ilaria Danti: "Non esiste il ragazzo da aggiustare, serve un sistema adulto che si sostenga a vicenda"



TAG Teen Agency è un progetto nato per intercettare e accompagnare gli adolescenti in difficoltà, offrendo percorsi personalizzati in base ai loro bisogni e interessi, risultato di una collaborazione tra scuole, servizi sanitari e sociali, consultori e enti del territorio. Il progetto si è sviluppato attraverso riunioni di coprogettazione durante la candidatura al bando della Fondazione **"Con i Bambini"**. *"Non volevamo il classico progetto già scritto, con i partner invitati solo a mettere una firma* - spiega **Ilaria Danti**, pedagogista, responsabile del progetto e presidente della cooperativa sociale capofila **La Giostra della Fantasia** -. *Ci siamo*







IN BREVE

lunedì 15 dicembre

Corteo storico, il Comune investe sui costumi



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-189241605

Telpress
Servizi di Media Monitoring



Sport
Il Genoa non stecca alla Scala del calcio. Reti bianche anche col Milan, ma è il sesto risultato utile di fila



Politica
Con il progetto 'Municipio Zero' parte la corsa di AVS alle amministrative di Genova: lunedì il primo incontro al Teatro della Tosse



Attualità
Lo spettacolo del tramonto e della Corsica in lontananza dall'Osservatorio Astronomico del Righi

Leggi tutte le notizie

interrogati insieme su ciò che mancava: perché sta succedendo tutto questo? Di che cosa avrebbero bisogno gli adolescenti che incontriamo ogni giorno?"

La riflessione collettiva ha trovato conferma nei numeri. Dal 26 febbraio al 4 dicembre, TAG ha raccolto **76 richieste di avvio**. Un dato nettamente superiore alle previsioni iniziali, che stimavano una sessantina di casi all'anno. **Le segnalazioni arrivano in prevalenza dalle famiglie e dalle ATS**, seguite dagli operatori ASL, dalle scuole superiori coinvolte (Calvino, Odero, Esseg, Lanfranconi) e dagli istituti comprensivi di Pra', Pegli e Voltri. Non mancano richieste da enti del terzo settore non partner. Una mappa che conferma quanto il bisogno fosse già presente e solo in parte visibile. Danti non si sorprende: "*C'è una consapevolezza altissima nelle scuole, nei servizi, negli ospedali, del malessere crescente tra gli adolescenti. Per anni le risorse sono andate quasi esclusivamente sulla cura delle situazioni già conclamate. Sulla prevenzione, o sulle prime avvisaglie, c'era pochissimo. Questo bando è stata un'occasione enorme*".

Oggi TAG conta **32 percorsi attivi**, a cui si affiancano ragazzi intercettati nei primi incontri, progetti avviati e conclusi, altri sospesi in "stand-by". È una fotografia dinamica, che ricalca il modo di vivere le relazioni tipico dell'adolescenza. In totale, il team ha dedicato ai giovani **circa 1.200 ore** di attività individuali.

Uno degli aspetti più significativi emersi dai dati riguarda la varietà delle problematiche: difficoltà nella gestione delle emozioni, ansia, isolamento sociale e rischio ritiro scolastico, forte rabbia e aggressività, dipendenze da dispositivi o sostanze, problemi alimentari, eventi traumatici, conflittualità familiare, scarsa integrazione culturale, trascuratezza o assenza di confini educativi. "*La risposta non può essere un unico strumento. La vera forza del progetto è la vicinanza: andare verso ogni ragazzo per come è, per ciò che chiede, con ciò che gli serve*".

Per questo TAG ha costruito un'équipe multidisciplinare di **26 professionisti**: psicologi, educatori, pedagogisti, un neuropsicomotricista, arteterapeuti, un nutrizionista e un mediatore culturale. "*Su ogni ragazzo lavorano almeno due figure. Ma soprattutto chiediamo a psicologi ed educatori di uscire dal setting classico. È uno psicologo di prossimità quello che immaginiamo: qualcuno che incontra il ragazzo sul suo terreno, nei suoi spazi, nei suoi interessi*".

Non è una formula teorica. Danti racconta di uno psicologo appassionato di downhill e di un ragazzo che amava la mountain bike: "*Era ovvio metterli insieme. Le prime sedute sono state discese in bici: in quel contesto la relazione si è costruita in modo naturale*". Un cambiamento che risponde anche all'alto tasso di abbandono dei percorsi psicologici tradizionali da parte degli adolescenti: "*Per restare, devono sentirsi incontrati davvero. Altrimenti basta un "non posso, ho mal di testa" e spariscono*".

L'approccio non riguarda solo i ragazzi. **Una parte importante del progetto è dedicata alle famiglie**, anche attraverso i percorsi **Connect dell'Università di Genova**. "*Il ragazzo non si può considerare da solo: è parte di un sistema di appartenenze. Io credo che dobbiamo uscire dalla caccia al colpevole. A scuola si pensa che siano le famiglie il problema, nelle famiglie si pensa che siano i docenti, nei servizi si pensa che sia la scuola… Io vorrei che tutti gli adulti di riferimento si dessero un po' la mano. Siamo tutti in fatica. Il genitore resta l'esperto massimo di suo figlio: il nostro lavoro è accompagnarlo, senza giudizio, a vedere ciò che magari gli sfugge*".

Nel lavoro quotidiano, la mancanza di confini educativi è una delle fragilità più ricorrenti. "*È faticoso porre limiti, e farli rispettare. Ma i ragazzi li chiedono. Quando chiedi a uno studente qual è il docente preferito, ti risponde: 'quello che ci sa tenere'. Non chi consente loro liberi di fare tutto*".



Percorsi personalizzati per adolescenti in difficoltà: il progetto TAG Teen Agency intercetta settantasei richieste in nove mesi



Botteghe storiche e locali di tradizione - HB Café, il bar storico di via Balbi da cui passarono anche i Beatles



Meteo, nuvole in arrivo e prime piogge sul Ponente ligure, tramontana in rinforzo



domenica 14 dicembre

Lo spettacolo delle stelle cadenti di dicembre: lo scatto di una Geminide, meteora dello tipica del periodo



Gen Z - Il mondo dei giovani - Tra bolle e camere d'eco: come i social modellano ciò che pensiamo



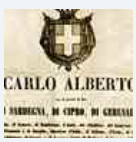
La straordinaria ascesa dell'istituto Calasanzio: è il miglior liceo delle Scienze umane di Genova



Meraviglie e leggende di Genova - Gli 'specchi del sole' che portavano luce tra i vicoli



Dalle Corti ai Parlamenti: la nobiltà all'alba del Risorgimento italiano



Meteo, l'anticiclone è ai saluti. In tutta la Liguria aumenta la nuvolosità

Leggi le ultime di: Attualità



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-189241605

Telpress
Servizi di Media Monitoring



Per Danti, il malessere giovanile è immerso in un quadro più ampio di insicurezza sociale, acuito da pandemia, allarmismi e precarietà del futuro: "L'*isolamento del Covid ha fatto tanto male. Sono stati relegati e poco ascoltati, in un momento in cui avrebbero potuto essere valorizzati. E oggi vivono in un mondo che parla di minacce: guerra, clima, lavoro, futuro. Dobbiamo restituire loro un po' di speranza, perché altrimenti l'unica alternativa è la rassegnazione*".

Accanto al lavoro individuale, TAG promuove anche iniziative aperte ai giovani, pensate per agire su dinamiche di gruppo e stereotipi di genere. Tra queste, un torneo di calcio che ha coinvolto scuole maschili e femminili, con squadre miste e regole dedicate al fair play. "*Avevamo ricevuto dalla scuola edile tante segnalazioni, ma non potevamo prendere in carico quindici ragazzi in un colpo solo. Così abbiamo costruito un contesto educativo attraverso il gioco, lavorando su rispetto, linguaggi, comportamenti. Non c'è stato un solo litigio. A volte, quando prepari bene il contesto, i messaggi passano senza bisogno di dirli*".

Il progetto proseguirà per tre anni. L'ambizione è costruire una metodologia di lavoro fondata su pratica, documentazione e confronto interdisciplinare. "*Stiamo raccogliendo moltissimo materiale perché vorremmo arrivare a capire quali approcci funzionano meglio sul ritiro sociale, quali sulle dipendenze, quali sull'aggressività. Vorremmo restituire un contributo anche culturale, non solo operativo*".

Nel frattempo, le richieste continuano ad arrivare. Segno che il territorio ha trovato un luogo in cui far emergere un bisogno che da tempo cercava una risposta. Un luogo che, nelle parole di Danti, "*non giudica, non aggiusta e non prescrive dall'alto, ma cammina accanto ai ragazzi e agli adulti che li crescono*".

Oltre alla Cooperativa Sociale La Giostra della Fantasia (ente capofila), il progetto esiste grazie al lavoro di diversi **enti del Terzo Settore** (Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus, CEIS Coop. Soc., Saba Soc. Coop. Soc., La casa nel parco ETS, Il Biscione Soc. Coop. Soc.); **istituzioni** (Comune di Genova - Ambiti Territoriali Sociali Ponente, Medio Ponente e Centro Ovest, ASL 3 Genovese - con i dipartimenti Materno Infantile, Salute Mentale e Dipendenze, Prevenzione e S.C. Consultori Familiari); **istruzione** (Università degli Studi di Genova - DISFOR - Psicologia Clinica, Istituti Scolastici Superiori Lanfranconi, Vittorio Emanuele Ruffini, Italo Calvino, IPSIA Odero, Esseg; Istituti Comprensivi Pegli, Pra' e Voltri 1) e altri partner (La Giostra della Fantasia ASD, Esportech SRL, ARCOS SRL, IRS, USSM).



Chiara Orsetti

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.



Copyright © 2018 - 2025 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

SPIDER-FIVE-189241605

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Telpress Servizi di Media Monitoring